

REGOLAMENTO DI SALA

La Sala di Scherma è un bene di cui tutti i Soci, Atleti, Frequentatori, Ospiti devono avere la massima cura e il massimo rispetto.

Tutti i frequentatori della Sala di scherma dell'*Accademia scherma Lia* sono tenuti al rispetto rigoroso delle Norme Comportamentali e del Regolamento di seguito enunciato.

La mancata osservanza delle regole può comportare sanzioni disciplinari e l'allontanamento dalla Sala d'Armi, sia temporaneo che definitivo.

Articolo 1

Tutti gli atleti devono prendere parte agli allenamenti previsti e all'attività sociale con il massimo impegno; devono inoltre collaborare con lealtà e disciplina insieme a Maestri, Istruttori e dirigenti.

Articolo 2

Per svolgere l'attività tutti gli atleti devono indossare:

- tuta da ginnastica o pantaloncini,
- calzature da ginnastica o da scherma,
- divisa da scherma.

L'abbigliamento sportivo deve sempre essere curato, ordinato e consono all'ambiente.

Articolo 3

Tutti gli atleti sono obbligati ad indossare ed utilizzare divise e materiali a norma FIS o FIE; durante le gare è necessario indossare calzettoni di colore bianco lunghi fino al ginocchio e si devono portare sul luogo di gara minimo due armi e due passanti. I Maestri e gli Istruttori, sotto la propria personale responsabilità, sono tenuti ad escludere dall'allenamento e dalla Sala di Scherma, l'atleta che non indossi l'attrezzatura completa.

Articolo 4

Al loro arrivo in sala e prima di andarsene, tutti gli atleti sono tenuti a salutare i Maestri e gli istruttori presenti.

Articolo 5

È assolutamente vietato agli atleti allontanarsi dalla sala senza l'autorizzazione dei Maestri.



Articolo 6

È fatto obbligo agli Atleti di tenere in ordine gli spogliatoi, avendo cura innanzitutto dei propri indumenti e materiali che dovranno essere riposti nella propria sacca. È obbligo degli atleti cambiarsi all'interno degli spogliatoi, nel massimo rispetto di tutti coloro che frequentano la Sala di Scherma.

Articolo 7

L'Accademia scherma Lia declina ogni responsabilità per smarrimenti, furti o danni subiti da oggetti o cose lasciati all'interno degli spazi di propria competenza.

Articolo 8

Lo svolgimento, il ritmo, la frequenza e la durata degli allenamenti vengono stabiliti dai Maestri ed Istruttori, a loro insindacabile giudizio.

Articolo 9

Le scelte relative alla partecipazione degli atleti all'attività agonistica sono di competenza dei Maestri. Gli atleti sono tenuti a partecipare all'attività agonistica sulla base delle convocazioni.

Articolo 10

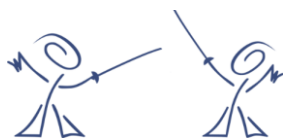
L'atleta è tenuto a comunicare tempestivamente eventuali rinunce a gare/competizioni alla propria società, che provvederà a darne disdetta agli organizzatori. La mancata presenza a una Gara, dopo che l'atleta ha confermato la partecipazione, comporta una sanzione pecuniaria pari alla quota di iscrizione alla competizione stessa, maggiorata di eventuali multe comminate alla Società da parte della FIS.

Articolo 11

Durante lo svolgimento delle competizioni, non saranno tollerati la perdita di controllo in pedana, il comportamento scorretto o antisportivo, qualsiasi gesto, atto o frase di intemperanza verso l'antagonista, gli arbitri, gli accompagnatori o il pubblico. Eventuali atteggiamenti irrispettosi, ineducati e/o violenti saranno esaminati dal Consiglio Direttivo che deciderà se deliberare eventuali sanzioni.

Articolo 12

Chiunque si renda responsabile di danneggiamento di cose, attrezzature, suppellettili e infrastrutture della Sala D'Armi, al di là del loro naturale deterioramento, ne risponderà personalmente e ne sopporterà i costi di riparazione e di ripristino.



Articolo 13

I Genitori, fondamentali per lo svolgimento dell'attività sportiva dei propri figli, sono considerati parte integrante del processo di sviluppo educativo e sportivo degli stessi. Si rende noto che l'attività sportiva dell'associazione si concretizza infine nella partecipazione ai tornei ed alle manifestazioni sportive specifiche, per cui è necessario che atleti e genitori collaborino di concerto per il raggiungimento degli obiettivi fissati di volta in volta dal Settore Tecnico.

Per raggiungere questi obiettivi i Genitori possono aiutare, rispettando e facendo rispettare le seguenti semplici regole:

- accettare e rispettare le decisioni dello Staff Tecnico, evitando qualunque forma di interferenza nelle loro scelte;
- incoraggiare alla lealtà agonistica durante ogni tipo di manifestazione sportiva e/o dimostrativa: non solo manifestando un sostegno positivo verso tutti gli atleti della propria Società e gli avversari, ma anche rispettando e facendo rispettare le decisioni degli arbitri;
- all'atto dell'iscrizione i genitori dei minori si assumono la responsabilità per eventuali infortuni o danni a terzi, causati da un comportamento scorretto da parte dei propri figli.

Articolo 14

Agli atleti non in regola con la certificazione di idoneità alla pratica sportiva, o non in regola con i pagamenti delle Quote Sociali, del tesseramento o delle attrezzature sportive e delle riparazioni delle stesse, non è consentito prendere parte agli allenamenti o partecipare alle gare.

Articolo 15

Il presente regolamento potrà essere integrato su iniziativa del Consiglio Direttivo, ogni qualvolta lo stesso intenda migliorare la gestione della palestra o regolamentare fatti non ancora previsti; per quanto non indicato dal presente regolamento fanno fede lo Statuto Societario e il Regolamento Organico della Federazione Italiana scherma.

Il Consiglio Direttivo

ASD Accademia Scherma Lia

